

- 001.D** In merito al bando si chiede se tra i macchinari ammessi a finanziamento è previsto anche l'acquisto di trattore agricola
- 001.R** Sì, ma nel rispetto delle condizioni previste dal bando. Per un approfondimento su investimenti ammessi e requisiti si rimanda al paragrafo 8 del bando e alle FAQ n. 5, 16, 19, 64 del MASAF.
- 002.D** Un'Azienda Agricola ha la sede legale in un'altra Regione e diverse unità locali, di cui una in Campania, può partecipare, solo per quest'ultima, all'Avviso Pubblico Campano?
- 002.R** Sì. Si sottolinea che il bando finanzia solo gli investimenti realizzati nel territorio della Regione Campania.
- 003.D** Quando l'Azienda Agricola può avviare l'investimento? Subito dopo la presentazione della domanda?
- 003.R** I lavori relativi ai progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di sostegno in conformità all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2022/2472, pertanto, sono ammissibili a finanziamento solo gli investimenti iniziati dopo la presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno o nel caso in cui la domanda non sia ammessa al finanziamento per carenza di fondi, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione. Pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti
- 004.D** L'utente abilitato, dopo aver presentato la domanda di finanziamento, può procedere alla cancellazione della domanda e, successivamente, alla ripresentazione?
- 004.R** Prima del rilascio è possibile modificare la domanda, successivamente è possibile rilasciare solo una nuova domanda. L'Amministrazione, in presenza di più rilasci, instruirà l'ultima in ordine di tempo.
- 005.D** Esiste un modello di Perizia Asseverata da utilizzare per l'erogazione a SALDO?
- 005.R** Al momento non è stato predisposto un modello specifico ma nel bando sono riportate le informazioni che deve contenere.
- 006.D** Quali documenti bisogna presentare per una richiesta di SAL (no SALDO)?
- 006.R** La documentazione è descritta al paragrafo 24.2, per quanto riguarda il SAL, ovviamente, per gli investimenti completati deve essere prodotta tutta la documentazione, per quelli non ancora completati solo quella a supporto della spesa sostenuta e rendicontata.
- 007.D** Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del 5% del progetto d'investimento. Se un'azienda agricola presenta un progetto di finanziamento di € 40.000,00 per le linee di intervento A e C, le spese generali massime ammissibili sono pari ad € 35.000,00 che moltiplicate per 0,05 restituiscono l'importo massimo in termine di spese generali, ovvero € 1.750,00 (cifra imponente). E' corretto? Nella quota imponente può essere compresa la Cassa?
- 007.R** L'esempio riportato non è corretto, eventuali spese generali devono essere comprese nei limiti indicati dall'articolo 8 del DM 413219 dell'8 agosto 2023 (cfr. FAQ N. 59 del MASAF). Nella spesa ammissibile può essere compresa anche la Cassa Previdenziale.
- 008.D** Un'Azienda Agricola risulta certificata BIO solo per alcuni prodotti e terreni. Tale Certificazione dà diritto all'ottenimento dei 30 punti seppur la Certificazione BIO è relativa soltanto ad alcuni prodotti/terreni?
- 008.R** Il bando non prevede limitazioni in termini di superfici/prodotti.

- 009.D** Si richiedono indicazioni in merito alla procedura per abilitare l'utenza SIAN di un professionista a presentare domanda per conto di un beneficiario.
- 009.R** Per il PNRR valgono le stesse regole delle domande PSR:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/abilitazione-SIAN.html
- 0010.D** Un giovane agricoltore insediato nel 2017, dunque da oltre 5 anni ma avente età di 25 anni, ha i requisiti per accedere al contributo nella misura del 80% riservata dal bando ai giovani agricoltori?
- 0010.R** No. Nella FAQ n. 55 del MASAF si precisa che: La qualifica di "giovane agricoltore" è quella riportata nel PSP, paragrafo 4.5.1. L'insediamento come "capo azienda" deve essere avvenuto nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno (DM 660087 del 23 dicembre 2022).
- 0011.D** Si chiede se tra i macchinari ammessi a finanziamento è previsto l'acquisto di una trattrice agricola in sostituzione e rottamazione di una motozappa.
- 0011.R** Per gli investimenti della tipologia b (Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia), vale quanto precisato dal MASAF nella FAQ n. 64: *"Per i veicoli si fa riferimento a quelli omologati ai sensi del regolamento 167/2013, alimentati esclusivamente con motore elettrico o a biometano. La sostituzione deve riguardare un analogo veicolo, rientrando quindi sempre nel campo di applicazione del regolamento 167/2013 o nella legislazione previgente (p.e. direttiva 2003/37/CE o direttiva 74/150/CEE), alimentato da un qualsiasi motore endotermico"*
- 0012.D** All'art. 8 lett d. "Le spese generali, nella misura massima del 5%, sono ammissibili, quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per perizia asseverata e consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza" Si chiede se, per l'attività di "consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica", l'iscrizione al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili possa soddisfare il requisito di cui al succitato art. 8.
- 0012.R** La predisposizione delle istanze e le successive rendicontazioni richiedono diverse competenze tecniche che possono essere in capo ad una o più figure professionali, la discriminante è, quindi, l'attività che si intende sottoscrivere.
- 0013.D** Sono finanziabili spese per acquisto di rotopressa e/o seminatrice di precisione entrambe con presenza o compatibilità isobus?
- 0013.R** I progetti per essere ammissibili devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura. Per gli investimenti della tipologia a.1 è necessario, inoltre, soddisfare almeno uno dei cinque requisiti indicati (il sistema isobus è uno dei 5 in elenco).
- 0014.D** Si richiede una rappresentazione esemplificativa dei beni ammissibili a contributo all'interno di ciascuna categoria.
- 0014.R** Si premette che il DM n. 413219 dell'8 agosto 2023 individua le categorie di beni che possono essere oggetto di investimento indicando, altresì, i requisiti tecnici che tali beni devono possedere. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, inoltre, è necessario il rispetto del principio del DNSH. Ciò deve essere verificato attraverso l'acquisizione di una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente (scheda A dell'allegato 1 al DM 8/8/23). Poiché tale relazione è specifica per ciascuna domanda di sostegno, non si ritiene possibile stabilire a priori un elenco di beni ammissibili sulla base di quanto previsto dalla normativa PNRR (da FAQ n. 2 del MASAF).

- 0015.D** Relativamente al bando in oggetto, si richiede il presente chiarimento: L'allegato 06 scheda G "AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR", prevede tra l'altro l'individuazione del titolare effettivo utilizzando tre criteri. Tale parte della dichiarazione va compilata solo per le Società o anche per le Ditte Individuali?
- 0015.R** La dichiarazione deve essere resa da tutti i richiedenti, la tipologia di impresa incide sulle notizie da fornire.
- 0016.D** Faccio seguito alla lettura del DRD n. 39 del 26.01.2024 (rettifica del bando e differimento data apertura) e in riferimento alla determinazione della spesa ammissibile per una trincia elettrica a raggio zero elettrica da 22kw necessaria alla trinciatura frequente del cotico erboso in arboreti da frutto in regime biologico (noccioli- frutteti - oliveti) attesa la opportunità offerta da tali macchine elettriche di poter entrare in campo con terreni umidi essendo dotati di un elevato coefficiente di galleggiamento, in altre parole una bassissima pressione di calpestio, ho avuto difficoltà a determinare la spesa ammissibile utilizzando il “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi per macchine ed attrezzature agricole”. Chiedo indicazioni segnalando che la fattispecie si riferisce a tagliaerba elettrico da 18 km/h larghezza di taglio 152 e potenza 22kw.
- 0016.R** Premesso che per il bando in questione sono ammissibili i progetti che riguardano l'ammodernamento del parco **macchine agricole**, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola. La metodologia di calcolo, prevista dal bando, denominata “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi per macchine ed attrezzature agricole” è, giustamente, riferita alle macchine ed attrezzature agricole. La dichiarazione di conformità della macchina, descritta nel quesito, indica quale denominazione generale “tosaerba da giardino con sedile”.
- 0017.D** L'orto-raccogliatrice elettrica rientra nelle spese al punto a) del paragrafo 8 del bando o può rientrare nel punto b) avendo una raccogliatrice a gasolio da rottamare.? L'atomizzatore a distribuzione controllata elettronicamente rientra nelle attrezzature di precisione? Sostituire una trattoria agricola (trattore cingolato) con un trattore elettrico tagliaerba (non targabile né agricolo né stradale) sarebbe finanziabile?
- 0017.R** I progetti per essere ammissibili devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura. Inoltre, per le singole tipologie devono essere soddisfatti determinati requisiti. Entrambe le condizioni vanno dettagliate e giustificate nella relazione tecnica. Per quanto riguarda gli investimenti della tipologia b. si rimanda alla FAQ n. 11.
- 0018.D** L'azienda vorrebbe acquistare un carrello elevatore elettrico dotato di un sistema di interconnessione leggera (kit 4.0) alimentato da corrente indotta dal motore elettrico del carrello elevatore. Si chiede se è corretto per detto dispositivo 4.0 non allegare alla domanda di sostegno le certificazioni di cui alla scheda A - Checklist DNSH punti 5, 6 e 7. Da un'indagine di mercato effettuata presso diversi rivenditori è emerso che per detti dispositivi 4.0, che utilizzano corrente indotta dalla macchina, non sono disponibili tali certificazioni.
- 0018.R** Nel merito è intervenuto il MASAF con la FAQ n. 91:
- Come evidenziato dalla Scheda A – checklist DNSH (DM 8 agosto 2023), i punti 5 oppure 6 devono essere valutati per tutte le apparecchiature elettroniche rientranti nelle categorie a) e c) del DM. Qualora per specifiche apparecchiature elettroniche non siano previste l'Etichetta ambientale di tipo I o altre tipologie equivalenti o alternativamente l'Etichetta EPA ENERGY STAR, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. Si ricorda inoltre che l'eventuale “non applicabilità” di specifici punti di controllo di cui alla menzionata Scheda A deve essere adeguatamente motivata.
 - Per quanto attiene il punto 7 della Scheda A – checklist DNSH (DM 8 agosto 2023) laddove per specifiche apparecchiature non sia disponibile la dichiarazione del produttore che attesti

che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max), l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.). Si ricorda inoltre che l'eventuale “non applicabilità” del punto di controllo di cui alla menzionata Scheda A deve essere adeguatamente motivata.

0019.D una macchina possiede le caratteristiche della voce "A.1 Macchine, motrici ed operatrici, dispositivi e macchine di supporto ... " ed è destinata all'attività di magazzino di un'azienda agricola, in particolare si fa riferimento ad un carrello elevatore atto allo spostamento dei prodotti, si può ritenere una spesa ammissibile?

0019.R si rimanda alla FAQ n. 13

0020.D La Perizia Asseverata è una spesa ammissibile nella misura massima del 5% del progetto d'investimento. Nella fattispecie si fa riferimento alla Perizia propedeutica ai fini della presentazione della domanda di sostegno. Si chiede all'Ente se, fatturando la stessa prima della presentazione della domanda, rientrerebbe comunque tra le spese ammissibili? oppure una volta redatta la Perizia, propedeutica alla richiesta di finanziamento, si procederà successivamente con la fatturazione? ovvero subito dopo la presentazione della domanda di sostegno?

0020.R Il Bando, relativamente alla tracciabilità dei pagamenti (cfr. paragrafo 24.4) per i giustificativi di spesa e di pagamento, prevede solo due intervalli di tempo: a) spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto ma prima della comunicazione del CUP e b) spese sostenute dopo la comunicazione del CUP.

0021.D il rappresentante legale/titolare della Azienda Agricola, che possiede meno di 40 anni di età ma si è insediato da più di 5 anni a capo dell'azienda agricola, può richiedere il contributo all'80% dell'importo dei costi di investimento ammissibili?

0021.R No. Nello specifico, cfr. FAQ N.55 del MASAF: “L'insediamento come “capo azienda” deve essere avvenuto nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno (DM 660087 del 23 dicembre 2022).”

0022.D in merito al bando in oggetto, Si chiede se un'impresa agricola partecipata al 100% del capitale sociale da una holding finanziaria:

- di cui il fatturato annuo è superiore a 50 milioni e totale attivo supera 43 milioni, può partecipare al bando?
- Se il fatturato annuo non è superiore a 50 milioni e totale attivo non supera 43 milioni, può partecipare al bando?

0022.R Il bando esclude le grandi imprese. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno a) meno di 250 occupati b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere. Da considerare, inoltre, che ai fini della determinazione della dimensione aziendale le imprese sono classificate in imprese autonome, associate o collegate.

0023.D Tra gli investimenti è prevista la sostituzione di fuori strada destinati esclusivamente ad attività agricola e zootecnica, fermo restando che siano a motore elettrico o a biometano e che sostituiscano uno più inquinante in possesso dell'azienda. In merito a quest'ultimo punto, si chiede se il possesso deve essere datato oppure che si abbia soltanto a prescindere della data di immatricolazione.

0023.R Il Decreto non detta indicazioni circa il tempo minimo di possesso del bene da sostituire (cfr. FAQ n. 4 del MASAF)

- 0024.D** In riferimento al punto A.2. Macchine ed attrezzature di precisione, un'azienda che vuole acquistare solo uno spandiconcime di ultima generazione per la distribuzione dei fertilizzanti deve essere dotato di tecnologia/industria 4.0 o come indicato nella FAQ 56 del 20 dicembre 2023 4° blocco, riguardando solo le attrezzature di precisione non sono previsti requisiti aggiuntivi, oltre a quelli riguardanti il soddisfacimento dei principi del DNSH e quindi senza Industria 4.0?
- 0024.R** L'assenza di requisiti aggiuntivi è stata ribadita nella FAQ n. 65 del MASAF: “Le macchine di cui al punto a2) della Sezione I dell'allegato 1 al DM 8 agosto 2023 riguardano solo attrezzature di precisione per l'applicazione dei prodotti fitosanitari e non sono previsti requisiti aggiuntivi, oltre a quelli riguardanti il soddisfacimento dei principi del DNSH. Si ricorda comunque che, qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano.”
- 0025.D** E' ammissibile a finanziamento l'installazione su una trattoria già esistente in azienda e dotata di motore endotermico, di un sistema di guida automatica, semiautomatica, sistema ISOBUS o equivalente? se si nella tipologia a.1. oppure nella tipologia a.2.
- 0025.R** Sì, purché tale dispositivo sia funzionale al miglioramento delle prestazioni della macchina operatrice a cui è destinato. L'investimento ricade nella tipologia a.1 (cfr. FAQ n. 92 del MASAF)
- 0026.D** Nel prospetto che l'Ente mette a disposizione sono presenti dei campi col nome e cognome dei lavoratori: è necessario esplicitare i nominativi di tutti i lavoratori dell'azienda? non basta fornire il dettaglio dei calcoli?
- 0026.R** Nel prospetto vanno validati tutti i campi.
- 0027.D** Per la richiesta di anticipazione, il beneficiario deve calcolare il 30% sulla spesa ammissibile o sul contributo ammesso?
- 0027.R** Per ciascun beneficiario sarà possibile richiedere alla Regione/Provincia autonoma di riferimento l'erogazione di una anticipazione finanziaria pari al 30 % del contributo ammesso, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata da idonea garanzia fidejussoria (FAQ n. 90 del MASAF)
- 0028.D** A quale UOD va inviata la domanda di sostegno attraverso il portale Sian?
- 0028.R** le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvederà all'assegnazione delle stesse ai tecnici per l'istruttoria (cfr. DRD n. 9/2024).
- 0029.D** L'allegato n. 9 relativo alle PMI e Imprese in difficoltà precisa che “A tal fine allega copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci depositati con nota integrativa oppure, per le imprese in contabilità semplificata (ovvero per quelle che non hanno bilanci depositati) la certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati contabili di bilancio relativi agli ultimi due esercizi redatti sulla base documentazione contabile”, in considerazione che ci sono anche altre figure professionali abilitate alla gestione della contabilità aziendale, la precisazione “iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili” è da considerarsi vincolante?
- 0029.R** Nel caso in cui i dati contabili di bilancio vengano certificati, la certificazione deve essere a firma di un professionista abilitato ed iscritto all'Ordine/Collegio/Albo, il riferimento “iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili” non è da considerarsi vincolante.
- 0030.D** Nell'allegato 9, le ditte individuali, possono indicare solo il “fatturato” o solo il “totale di bilancio”?
- 0030.R** Sì. La norma prevede che il parametro in questione possa essere verificato sul fatturato annuo oppure sul totale di bilancio annuo.
- 0031.D** Si chiede se tra le spese ammissibili di cui al paragrafo 8 lett. c), oltre ai dispositivi per la digitalizzazione e la gestione intelligente dell'irrigazione siano acquistabili anche gli impianti di irrigazione.

- 0031.R** Sono acquistabili unicamente le tipologie di spese indicate nel paragrafo 8) Interventi e spese ammissibili - lett. c). Non è ammissibile l'acquisto di impianti di irrigazione cui correlare i dispositivi previsti dal citato paragrafo 8
- 0032.D** Si chiede se sia ammissibile l'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
- 0032.R** Non è ammissibile l'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
- 0033.D** Relativamente alle informazioni necessarie per la determinazione della condizione PMI e, in particolare, al calcolo relativo alle ULA, si chiedono chiarimenti per la gestione dei dati relativi ai lavoratori OTD.

0033.R Il calcolo delle ULA (allegato 9) è stato predisposto anche in formato .xlsx per rendere più agevole la determinazione del parametro. Nella tabella di calcolo deve essere inserito l'anno di riferimento e, per ogni matricola, la data di inizio e fine rapporto relativa a quell'anno. Nella colonna H andrà inserita la percentuale delle ore settimanali di lavoro rispetto alle ore settimanali previste dal CCNL. Per la compilazione dei campi richiesti si deve far riferimento all'art. 2, comma 5, lettera c del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005:

“per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.”

e al punto 1 dell'appendice dello stesso DM:

“Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.”

0034.D Nell'allegato 9 (verifica imprese in difficoltà), per le imprese agricole individuali e società semplici che adottano un regime speciale iva è necessario fornire le informazioni previste nel riquadro di seguito riportato?

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	€
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€
III. Riserva di rivalutazione	€
IV. Riserva legale	€
V. Riserve statutarie	€
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€
VII. Altre riserve	€
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	€ (...)

0034.R No. Per le imprese agricole individuali e società semplici che adottano un regime speciale iva non è richiesta la certificazione da parte di un professionista abilitato da cui si evincano i dati di cui al prospetto “stato patrimoniale passivo”.

0035.D Con riferimento all'allegato 5 - scheda F del bando “Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR (impresa proponente)”, si chiede un chiarimento sul contenuto della dichiarazione stessa che sembra non proprio pertinente al soggetto che deve renderla (impresa proponente).

0035.R Si chiarisce che la dichiarazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitti di interesse, nell'ambito delle misure a valere sul PNRR, è rilasciata sia dal funzionario pubblico che dall'impresa proponente. Nel caso della dichiarazione della impresa proponente - scheda F -, nella sezione “Dichiara altresì” deve essere dichiarato di non trovarsi, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento e del Responsabile della sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione” o, in alternativa, la presenza di un potenziale conflitto di interesse. Inoltre, si precisa che i campi “presentato in data” “n” e “CUP”, non devono essere compilati nella fase di presentazione della domanda ma solo nelle dichiarazioni per eventuali variazioni successive.

0036.D Vi chiedo se la risposta alla FAQ (aggiornate al 20 marzo 2024) n 34 può estendersi anche alle imprese agricole individuali e società semplici che adottano un regime iva normale, in quanto, così come quelle a regime iva speciale, hanno anche loro una contabilità semplificata.

0036.R In merito alla FAQ n. 34, si precisa che anche per le imprese agricole individuali e le società semplici che adottano un regime iva normale, non è richiesta la certificazione da parte di un professionista abilitato da cui si evincano i dati di cui al prospetto “stato patrimoniale passivo”.